

Munizioni in casa: denunciato dalla Mobile 33enne di Siracusa

Detenzione illegale di munizionamento. Denunciato con questa accusa un uomo di 33 anni, siracusano. Nella sua abitazione gli agenti della Squadra Mobile hanno rinvenuto, durante una perquisizione, a seguito di indagini di polizia giudiziaria, 15 cartucce calibro 12.

"Ora ha n'escere i soldi..." e quei 500 voti "sicuri": le intercettazioni che finiscono nell'indagine della Dda

E' il 19 novembre del 2017. Pippo Gennuso, rieletto deputato regionale, ringrazia in un comizio pubblico gli elettori. Poco distante, i carabinieri seguono una scena. Ascoltano, intercettano, fotografano. Un uomo, non meglio identificato, dice all'indirizzo di Rubino: "...ora ha n'escere i soldi...". Rubino intima al suo accompagnatore di non gesticolare e di non parlare a voce alta.

In un'altra intercettazione, Giamblanco parla con Rubino. "Abbiamo 4/500 voti, ma li abbiamo con i fatti! I soldi ci vogliono!". Rubino gli risponde: "Noialtri stiamo facendo la base! Lo sai come la stiamo facendo? Cinquanta euro, no? A famiglia! Quanti sono? Cinquanta euro lui li sta uscendo! La base nostra cinquanta euro a persona!".

Sono alcune delle frasi e delle conversazioni che finiscono nelle indagini della Dda che hanno portato all'arresto di Pippo Gennuso (domiciliari) e di Massimo Rubino (48 anni, domiciliari) e Francesco Giamblanco (31 anni, in carcere).

Siracusa. Nuova sede per il Liceo Einaudi, lunedì 23 il taglio del nastro: scuola confortevole e moderna

Arriva il momento del taglio del nastro per il nuovo Liceo Einaudi di Siracusa. La sede di via Monti, alla Pizzuta, è pronta ad accogliere i circa mille alunni, in trepidante attesa di poter entrare nella moderna sede realizzata dalla ex Provincia Regionale.

Lunedì 23 aprile la cerimonia di inaugurazione, con la presenza – tra gli altri – dell'assessore regionale all'Istruzione, Lagalla, l'assessore regionale all'Agricoltura, Bandiera, ed il commissario straordinario dell'ente, Carmela Floreno.

Il nuovo Einaudi si dota così di uno degli edifici scolastici più confortevoli ed adeguati dell'intera provincia. Un complesso bianco con palestra, auditorium, laboratori e aree attrezzate per lo sport all'esterno. Un deciso balzo in avanti per gli standard locali di edilizia scolastica.

Non è l'unica buona notizia: l'ente ormai in dissesto risparmierà circa 200.000 euro all'anno di affitto.

A dicembre 2017, le telecamere di Siracusa0ggi.it erano entrate in anteprima all'interno del nuovo edificio.

Siracusa. Verso le Amministrative: Gino Foti esce allo scoperto, "Presenza Cittadina per la crescita della città"

Si mette in moto anche Presenza Cittadina, il movimento nato nel 2014 e che ha come suo padre fondatore l'onorevole Gino Foti. Dopo un incontro con il presidente Vincenzo Lentini, il vice Armando Foti e l'onorevole Giovanni Cafeo proprio l'ex sottosegretario traccia la linea politica: "ci siamo reciprocamente impegnati a confrontarci con i nostri concittadini, riaffermando la comune intenzione di lavorare per il bene e la crescita della nostra città. Ho incontrato gli amici che mi onorano di avere accettato, con dichiarazione notarile, di far parte della lista civica Presenza Cittadina". Ma è ancora aperta la partita sul candidato sindaco che verrà sostenuto dal movimento civico. Convergenza porterebbe verso Fabio Moschella ed il Pd. Cinque anni fa, non è un mistero, il sostegno politico di Foti fu per Garozzo.

Siracusa. La confusione degli

alleati: Cutrufo ci ripensa e appoggia Reale

C'è ancora molta confusione nel quadro politico siracusano. E l'avvicinamento all'appuntamento alle elezioni del 10 giugno non appare indolore. Annunci di alleanze e cambi di direzione si susseguono a breve distanza, dando l'idea di idee poco chiare.

L'ultimo in ordine di tempo è Gaetano Cutrufo che molla Vinciullo e Milazzo neanche una settimana dopo gli annunciati intenti comuni. "La mia responsabilità è stata quella di promuovere una convergenza ampia attorno a un progetto di governo della città. Ho però constatato che la volontà di fare un passo indietro era una messa in scena e che non vi era nessuna volontà da parte di Vinciullo e Milazzo di avviare un percorso comune. Non è questa la strada che serve a Siracusa", dice Cutrufo.

"Non serve un candidato qualsiasi. Serve altro", aggiunge. "La pausa di riflessione di Amo Siracusa finisce qua. Avevamo annunciato il sostegno all'avvocato Ezechia Paolo Reale e oggi lo confermiamo. Con lui, che da subito abbiamo considerato l'unico candidato con un programma, proveremo a rendere la nostra città più moderna, accogliente e ricca. Perché nessuno deve restare indietro".

Nei giorni scorsi anche Fare aveva annunciato il suo appoggio a Reale però pochi ore dopo la conferenza stampa con Vinciullo.

Siracusa. Da Ortigia a Neapolis, controlli ai parcheggiatori abusivi e l'invito: "usate i parcometri"

Carabinieri e Polizia Municipale insieme per un nuovo giro di controlli volti ad allontanare i parcheggiatori abusivi "in servizio" al parcheggio Talete, al parco della Neapolis, nei pressi dell'ospedale ed in vari punti nevralgici di Ortigia. Diversi le segnalazioni dei cittadini che hanno spinto le forze dell'ordine ad intervenire per come possibile, soprattutto nelle zone dove sono già presenti le strisce blu e le colonnine per il pagamento del biglietto. Rivolto un invito ai turisti sull'utilizzo dei parcometri per acquistare il ticket. I controlli saranno ripetuti nei prossimi giorni.

Rosolini. Ruba due televisori, un dvd e il salvadanaio delle mance: arrestato 17enne

Arrestato a Rosolini un 17enne marocchino, già noto alle forze dell'ordine per i suoi precedenti di polizia, mentre asportava due televisori, un lettore dvd ed il salvadanaio dedicato alle mance da un noto esercizio commerciale di via Aldo Moro.

Il giovane è stato trovato dai proprietari del locale mentre si allontanava dalla zona, riconoscendo gli oggetti che erano stati sottratti dal loro negozio. E' stato tradotto presso il Centro di Prima Accoglienza per Minori di Catania, disposizione dell'A.G. minorile.

Pescatore sportivo sorpreso con rete da posta non consentita: multata di 4.000 euro

Pescatore sportivo sanzionato dalla Guardia Costiera in contrada Cicerata, ad Avola. A bordo della sua unità da diporto, era intento a salpare una rete da posta di circa 1.000 metri.

Insospettiti dalle operazioni di recupero delle rete effettuate nelle acque antistanti un circolo nautico, i militari hanno atteso il rientro dell'unità.

Hanno identificato il pescatore sportivo ed accertato la presenza a bordo del mezzo di una rete da posta di circa 1.000 metri e di un quantitativo di pesce di varia specie di circa 10 kg, presumibilmente destinato al commercio presso pescherie o ristoranti locali, in contrasto a quanto previsto dalla normativa vigente che vieta la vendita del prodotto ittico proveniente dalla pesca sportiva.

Al pescatore sportivo è stata elevata una sanzione amministrativa di 4.000 euro per aver utilizzato attrezzatura da pesca (rete da posta) non consentita per la pesca sportiva, la quale veniva sottoposta a sequestro.

Si procedeva a sequestrare, altresì, il prodotto ittico

rinvenuto a bordo che, sottoposto a visita organolettica da parte di medici veterinari dell'Asp è stato dichiarato idoneo al consumo umano e devoluto in beneficenza ad una Comunità caritatevole del Comune di Siracusa.

Siracusa. Libero Consorzio, l'ira di Gugliotta: "Dichiarazione di dissesto? Atto improvvido, sindacati ignorati"

“Atto improvvido l'avvio delle procedure per la dichiarazione di dissesto del Libero Consorzio. E il commissario Carmela Floreno non ha convocato i sindacati, insieme ai deputati”. Stefano Gugliotta, segretario provinciale della Filcams Cgil commenta con tono critico il percorso che l'ex prefetto ha annunciato di voler seguire in merito alle sorti dell'ex Provincia. “Ci risulta difficile capire il metodo utilizzato dal commissario-spiega Gugliotta- Auspichiamo che sia in condizione di prospettare le conseguenze di questo atto improvvido che avrà inevitabili ripercussioni nei confronti dei lavoratori dell'ente e della partecipata Siracusa Risorse, per cui sono stati previsti dal bilancio, risorse insufficienti a garantire il pagamento dei salari dei dipendenti. Resta da capire, anche alla luce del fatto che il debito dovuto ai pregressi mutui era già presente con i precedenti commissari, cosa sia maturato per determinare un simile provvedimento fino a oggi scongiurato. Noi-conclude l'esponente del sindacato- a differenza di chi ha auspicato

la dichiarazione di default come panacea, esprimiamo la nostra preoccupazione rispetto agli effetti, che temiamo possano ricadere unicamente sui lavoratori diretti e indiretti".

Calcio, Serie C. Siracusa e Iodice ai saluti finali, il dg: "io, malvisto dalla piazza"

Sono destinate a far discutere le parole del dg del Siracusa, Pino Iodice. Al telefono su Fm Italia, durante RadioSport, il dirigente ha toccato i temi caldi e spiazzato. Sul futuro, innanzitutto. Il suo, lontano da Siracusa. "Non sono ben visto dalla piazza, non posso stare in un posto dove non c'è stima nei miei confronti", dice. E non nasconde qualche frizione anche con la società. "Sono diventato una sorta di capro espiatorio, a fine stagione toglierò il disturbo".

Poco probabile per Iodice che il Siracusa riuscirà a partecipare ai play-off (anche per via di penalizzazioni attese, ndr). Ma il futuro non sarebbe comunque a rischio. "Sono convinto che il presidente iscriverà la squadra al prossimo campionato". Su cosa sia successo, cosa si sia inceppato nel meccanismo perfetto che era il Siracusa prima dei tre deferimenti, il (quasi) ex dg è sibillino. "In Lega Pro le società costano, ci aspettavamo riscontri importanti da sponsor e pubblico. Cutrufo sopporta gli oneri delle società da solo, da sei anni. Capisco l'amarezza della tifoseria, ma per come è andata la stagione l'importante sarà conservare la categoria".

Intanto a Roma si è celebrata ieri l'udienza sul deferimento

relativo agli atti che la Procura Federale ritiene siano oggetto di alterazione. Contratti ma non solo. "Sono fiducioso riguardo al proscioglimento. Si badi bene, è la mia sensazione. Non voglio anticipare le decisioni della Procura. Noi abbiamo dimostrato con fatti concreti che, quanto sostenuto dall'accusa, non trova riscontro nei documenti e nei comportamenti dei dirigenti e dei calciatori. La Procura ha chiesto 6 mesi di squalifica per il sottoscritto, per il presidente, 6 giornate di squalifica per i calciatori e 1 punto di penalizzazione. Credo saremo prosciolti". Ma per i contributi non versati "ci attendiamo delle penalizzazioni che, speriamo di poter scontare nella prossima stagione". Ma quella, appunto, è una speranza.